

Inflazione meravigliosamente piatta nell'Eurozona, ma la BCE può ancora sorprendere

Ad agosto l'inflazione dell'Eurozona è salita al 2,1%, in lieve crescita rispetto al 2% della precedente rilevazione. Incide sul dato il rallentamento del calo dei prezzi dell'energia. L'inflazione core è rimasta invariata al 2,3%, confermando una tendenza piuttosto stabile nonostante gli ampi rischi in prospettiva



It now looks like a good time for the European Central Bank to keep rates on hold, but the doves on the governing council could still push for one more cut beforehand

Il contesto inflazionistico dell'Eurozona rimane al momento molto positivo. L'inflazione è prossima all'obiettivo e l'inflazione core è piuttosto stabile, pur rimanendo per ora leggermente al di sopra dell'obiettivo. Per i servizi, il dato è sceso dal 3,2% al 3,1%, mentre l'inflazione dei beni è rimasta stabile allo 0,8%. I prezzi dell'energia si mantengono su un livello relativamente basso, in parte grazie al momento favorevole del tasso di cambio, ma anche grazie all'andamento generale.

Attualmente i rischi per l'economia globale sono considerevoli, con possibili effetti inflazionistici sia al ribasso che al rialzo. Tuttavia, per ora i dati indicano che l'inflazione si manterrà intorno al 2%, obiettivo della Banca Centrale Europea. Le aspettative sui prezzi di vendita non mostrano chiari segnali di cambiamento di direzione. I consumatori prevedono un'inflazione del 2,5%, in leggero

calo rispetto a quanto registrato in primavera.

Il mercato del lavoro continua a mostrarsi forte, con la [disoccupazione in calo negli ultimi mesi, fino al 6,2%](#). Tuttavia, nonostante la solidità del mercato del lavoro, la crescita salariale continua a rallentare. Inoltre, gli aumenti determinati dalla contrattazione collettiva si muovono ancora a scossoni. L'indicatore prospettico della BCE (che non tiene conto di questi scossoni) continua a prevedere un ulteriore rallentamento della crescita salariale verso la fine dell'anno. Entro marzo 2026, il dato dovrebbe attestarsi intorno al 2,5% e dovrebbe contribuire ad abbassare lievemente il tasso di inflazione.

Quindi, l'inflazione è attualmente vicina all'obiettivo e, secondo le proiezioni di giugno della BCE, dovrebbe esserlo anche nel medio termine. L'economia mostra qualche leggero segnale di miglioramento, ma nulla di spettacolare. Con i tassi di interesse fissati a livelli neutrali, si potrebbe sostenere che questo sia il momento logico per la BCE di mantenere i tassi invariati. Tuttavia, con una crescita lenta, rischi significativi di sorprese al ribasso ancora prevalenti e la previsione che la Federal Reserve riprenda a tagliare i tassi, le colombe del consiglio direttivo potrebbero comunque spingere per un ulteriore taglio prima di una stabilizzazione. Riuscirci sarebbe un'impresa ardua, poiché le argomentazioni a favore di un mantenimento stabile sono ormai piuttosto solide.

Autore

Bert Colijn

Chief Economist, Netherlands

bert.colijn@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate).* Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa. ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.